

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE 2013

Prima riunione del Tavolo Tecnico A – Altamura, Cassano delle Murge, Gruppo Appula, Santeramo in Colle, Toritto

Altamura 29 maggio 2013 ore 16 – 18

Cosa spero .,. prospettive positive	Cosa temo... cambiamenti Negativi
<ul style="list-style-type: none"> - La cultura e la conoscenza intesa come promozione e mantenimento della nostra tradizione contadina; - Possibile aumento di lavoro per le generazioni attuali e nuove 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandonare le potenzialità del Parco
Rosa Melodia – Comune di Altamura	
<ul style="list-style-type: none"> - Spero che tra 20 anni ci sia più movimento di turisti; - Maggiore rispetto per la natura nel parco; - Scuole e didattica naturalistica ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuti; - Estrosioni; - Delinqueza;

Ippolito di Gioia - Agriturismo Sei Carri	
<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo modo di vivere i luoghi, radicalmente ecologico, improntato ad un 'ida di sviluppo dell'ambiente dell'Italia interna e rurale; - Laboratorio di nuovo umanesimo che faccia spazio alla terra. Alla cultura, piuttosto che al cemento e agli uffici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cementificazione, distruzione e degrado del patrimonio ambientale.
Leonardo Favale – Associazione Esseterra	
<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di tante strutture recettive/ristorative a basso impatto ambientale (tutte collegate in rete) per un turismo non solo sostenibile ma responsabile; - Ambiente ripulito dai rifiuti e dalle discariche abusive, con un efficiente sistema di raccolta porta a porta; - Ripristino adeguato di sentieri/tratturi per favorire anche il turismo pedonale. 	<p>Ritrovare la situazione attuale, nessun miglioramento.</p>
Caponio/De Bellis – SUD NORDIC WALKING ASD	
<ul style="list-style-type: none"> - Più attività rivolte al turista - Più sensibilità alla salvaguardia del territorio (Altamura/area parco) da parte dei cittadini - Più turisti (soprattutto stranieri) - Più fruibilità dei servizi al turista 	<ul style="list-style-type: none"> - Che non succeda quello che spero
Pellegrino Francesco – Operatore settore comunicazione / editoria	
<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del “Territorio nelle scuole”; - Far conoscere il territorio con la sola parola “turismo”; - Territorio “ecologico”. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutto il lavoro svolto non si sgretoli” in (edifici....)
Di Lione Ottavio – Agriturismo Fasano (Cassano Murge)	

<ul style="list-style-type: none"> - Itinerari ben definiti - Infopoint con personale formato; - Mezzo di collegamento eco-sostenibili; Sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Politica - Inquinamento; - Cattedrali nel deserto.
Sabino Labarile – I viaggi di Coral Reef (tour operator e adv)	
<ul style="list-style-type: none"> - La fine dell'individualismo; - Offerta turistica concentrata - Operatori tutti nella stessa direzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Rincorsa al turismo di massa; - Attenzione esasperata ai numeri piuttosto che alla qualità; - Perdita di identità; - Scarsa valorizzazione alle tipicità locali.
Gianni Spina – Cassano Outdoor	
<ul style="list-style-type: none"> - Nascita di molteplici reti di connessione tra i vari soggetti coinvolti nella valorizzazione del turismo territoriale; - Forte snellimento della burocrazia, semplificazione /attivazione a cominciare dai vari soggetti pubblici coinvolti dal turismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti/soggetti privati esteri o estranei al contesto locale che si appropriano della territorio con le sue peculiarità e caratteristiche.
Filippo Beriolo – Libero professionista	
<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazione del modo di fare turismo facendo particolare attenzione all'integrazione fra natura e architettura. - Utilizzare nuovi mezzi messi a disposizione dalla tecnologia eliminando barriere comunicative, logistiche e infrastrutturali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Paesaggio sterile e consumato dalla cattiva gestione del territorio votata solo al guadagno.
Alberto Montedoro – Quilia S.N.C.	
<ul style="list-style-type: none"> - Politiche di salvaguardia ambientale - Progetti di cooperazione - Cultura dell'Ambiente e rispetto del territorio; - Conservazione beni storici e artistici e loro valorizzazione; - Rispetto della vocazione del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore distruzione dell'ambiente; - Discariche abusive; - Abbandono del territorio per altre ragioni
Anna Continisio – Archè associazione Turismo territ-Interg	

<ul style="list-style-type: none"> - Notevole presenza di aziende agri-turismo sul territorio; - Valorizzazione dei prodotti tipici riscoperta dalle bellezze naturali, massiccia presenza di turisti provenienti da diverse parti del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono delle aree rurali per non aver dato il necessario supporto alle aziende agricole zootecniche.
Pietro Squicciarini – Azienda Agricola	
<ul style="list-style-type: none"> - Mutamento del modello di sviluppo attuale sostanzialmente energivoro e quindi una economia sostenibile uomini – cose - ambiente ritornino alla loro primaria funzione; - Riconoscimento e salvaguardia di tutte le biodiversità; 	<ul style="list-style-type: none"> - L'attuale sistema di sviluppo e lo sfregio ulteriore dell'ambiente e della natura e quindi degli ecosistemi;
Pietro Colonna – Pres Proloco - Altamura	
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e miglioramento dei sistemi agricoli biologici per un'alimentazione più sana 	<ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento chimico, da rifiuti, solare e agricolo.
Francesco Mele – az. Agricola Biologica (Santeramo in Colle)	
<ul style="list-style-type: none"> - Un maggiore sviluppo delle attività turistiche con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente 	SCHEDA NUMERO 16 INDECIFRABILE
Assessore Agricoltura Comune di Altamura	
<ul style="list-style-type: none"> - Giovani sempre più appassionati al territorio; - Maggiore consapevolezza del territorio; - Sentieristica, strutture e riferimenti per il turista; - Maggiore coesione e operazione fra gli operatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Eccessiva strumentalizzazione del territorio;
Pierpaolo Uccel – Accompagnatore cicloescursionismo	
<ul style="list-style-type: none"> - Spero che le strutture aziendali (fattorie socio-didattiche) diventino punto di riferimento stabili per la recettività del turismo socio-culturale che coniughi ambiente, territorio e agricoltura 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di infrastrutture essenziali per offrire turismo altamente sostenibile;
Marilena Pepe – Az Multifunzionale socio didattica Belveder (picerno)	

Spero di rivedere le nostre Masserie e nuovamente popolate di giovani agricoltori e le aie piene di animali di cortile come fino agli anni settanta e che il turismo diventi un effettiva opportunità di sviluppo	- Nessuna inversione del trend negativo relativamente allo sviluppo economico con un ulteriore peggioramento.
Nunzio Perrucci – Ordine degli architetti di Bari	
- Grande sviluppo turistico, ristoranti, alberghi, verde e quindi niente disoccupazione	- Nessuno sviluppo turistico; - Ambiente trascurato e abbandonato.
Milena Palumbo -Green	
- Incremento del turismo naturalistico, ambientale accessibile a tutti; - Nascita di ulteriori B&B e/o alberghi sostenibili	- Presenza di amministrazioni che si lascino prendere da “altri” interessi e non perseguono più lo sviluppo e la valorizzazione del territorio con l’abbandono di tutto quello che ora ci si sta impegnando a fare.
Maria di Medio – Comune di Cassano Murge	
- Forte senso di appartenenza la Parco da parte di istituzioni, operatori, scuole, cittadini, in modo tale da trasmettere questo senso di appartenenza anche ai turisti.	- La presenza di un sistema turistico che si approfitti dle turista e che non lo valorizzi come risorsa; - Eccessiva speculazione edilizia
Fabrizio Mongelli – Comune di Toritto	
- Conoscenza, tutela e valorizzazione territoriale attraverso l’attivazione di sinergie tra aziende e territorio	- Interventi edilizi/strutturali sul territorio (es. asfalto selvaggio sui tratturi, piste ciclabili, recinzioni, cartelli)
Corrado Palumbo – Club Amici del Trekking di Bari	
- Campagne più vivibili sotto l’aspetto ambientale e della qualità della vita;	- Maggiori aree interessate da abbandono di rifiuti e abbandono delle campagne
Paolo Losurdo	